

Informatica - Mod. Programmazione

Lezione 07

Prof. Giuseppe Psaila

Laurea Triennale in Ingegneria Informatica
Università di Bergamo

- Il meccanismo di esecuzione delle funzioni è stato progettato così per consentire le chiamate **ricorsive**
- cioè una funzione che, in modo diretto o indiretto, chiama sé stessa
- Questo è consentito dalla creazione del record di attivazione nello stack delle chiamate
- Ma come progettare una soluzione ricorsiva ad un problema?

Definizioni Matematiche Induttive

- Consideriamo un problema che in matematica viene definito in modo **induttivo**
- Calcolo del Fattoriale di un numero $n \geq 0$
$$n! = n \times (n - 1)! \quad \text{se } n \geq 1, \text{ Passo Induttivo}$$
$$0! = 1 \quad \text{Base dell'Induzione}$$

Definizione Funzionale Ricorsiva

- Se usiamo le funzioni, la definizione diventa **Ricorsiva**
- $fatt(n) = n \times fatt(n - 1)$ se $n \geq 1$,

Passo Ricorsivo

$$fatt(0) = 1$$

Base della Ricorsione

Funzione del Programma: Fattoriale.cpp

```
int fatt(int n)
{
    int r;

    if( n == 0 )
        r = 1;
    else
        r = n * fatt( n-1);

    return r;
}
```

Resto del Programma: Fattoriale.cpp

```
int fattoriale(int n)
{
    int r;

    if(n < 0)
        r = -1;
    else
        r = fatt( n );
    return r;
}
```

Resto del Programma: Fattoriale.cpp

```
int main()
{
    int v;
    int ris;

    cout << "Inserire un intero: ";
    cin >> v;

    ris = fattoriale( v );
    if( ris < 0 )
        cout << "Fattoriale non definito";
    else
        cout << "Risultato: " << ris;

    return 0;
}
```

Esecuzione



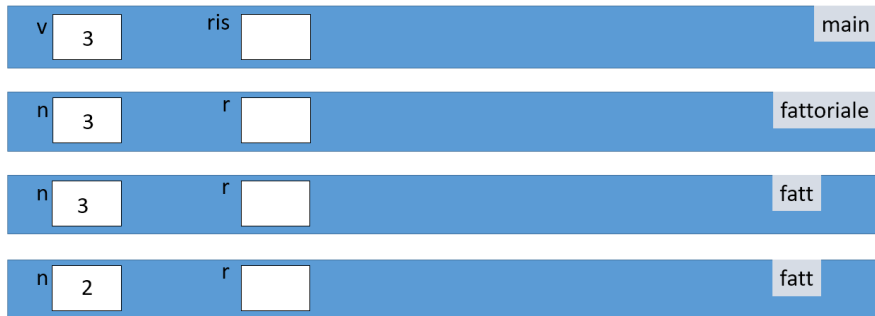
Esecuzione



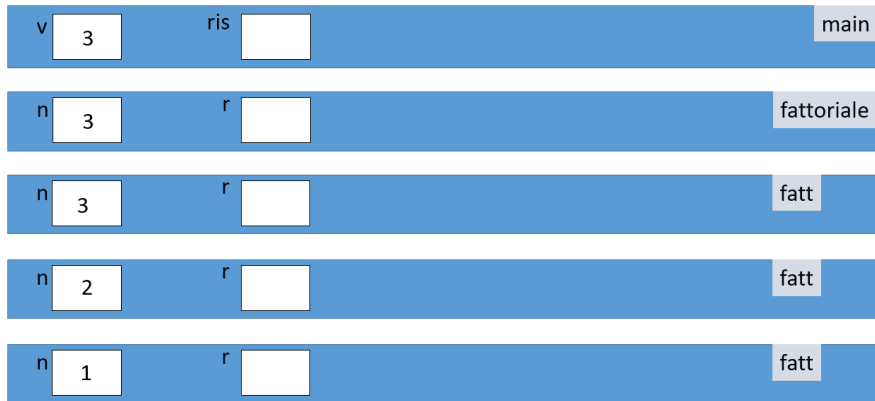
Esecuzione



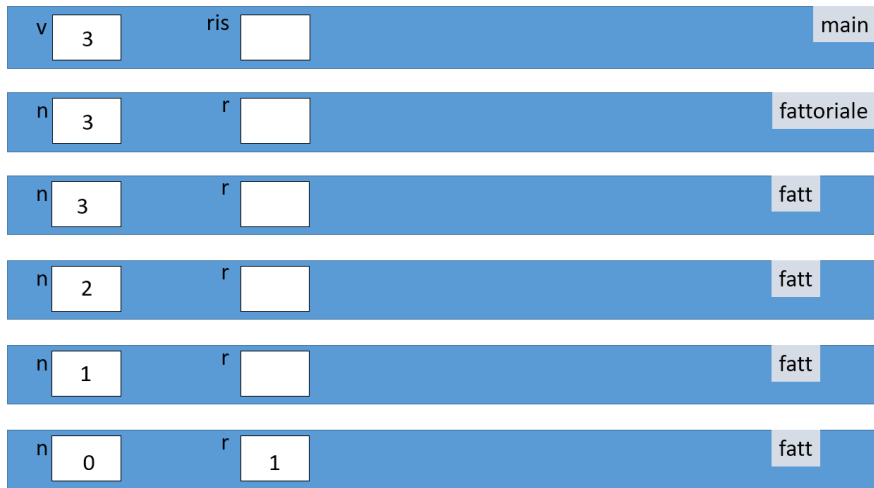
Esecuzione



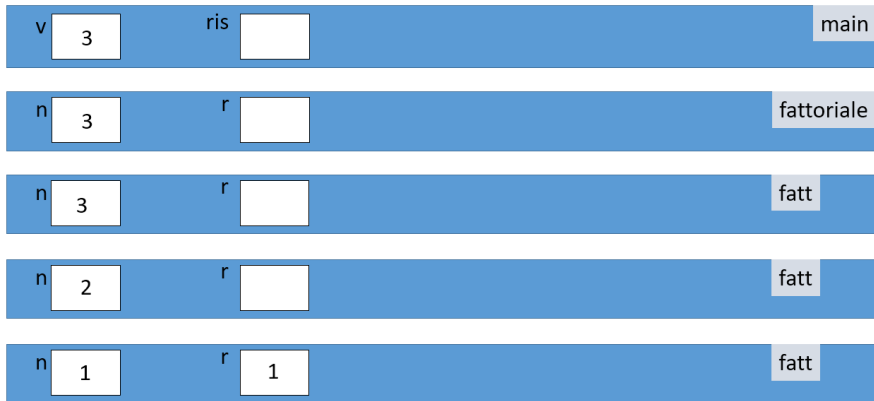
Esecuzione



Esecuzione

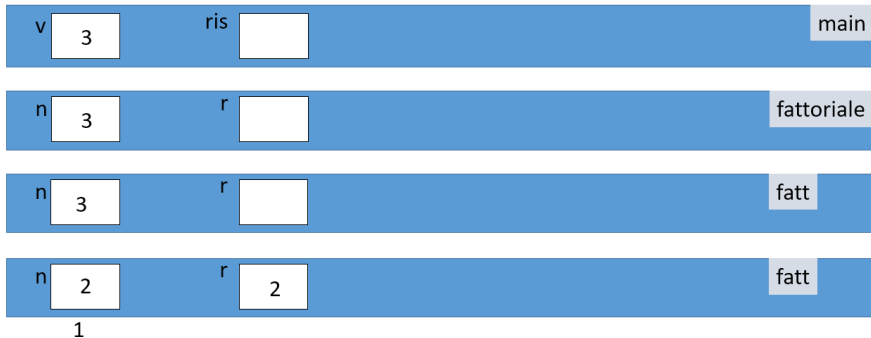


Esecuzione

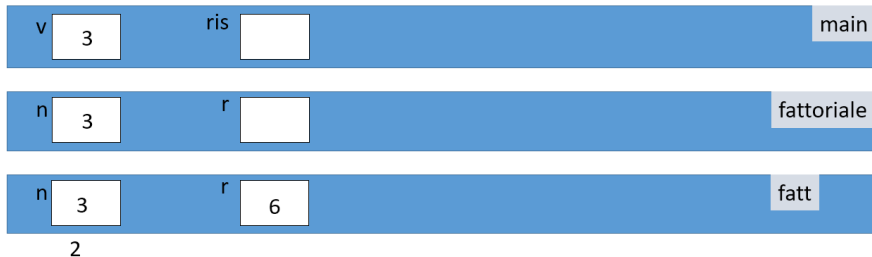


1

Esecuzione



Esecuzione



Esecuzione



Esecuzione



Ricerca Ricorsiva

- Un esempio per imparare a sfruttare i puntatori, anche se così è inutilmente complicato
Ma è molto utile dal punto di vista didattico
- Scriviamo una funzione

```
int cerca(int vett[], int len, int v)
```
- Scopo: restituire la posizione nella quale il valore viene trovato (restituisce -1 se non è presente)

Comportamento della funzione

```
int cerca(int vett[], int len, int v)
```

- Se `len` vale 0, restituisce -1 (valore non trovato)
- **Base della Ricorsione:**
se il valore in posizione 0 coincide, restituisce 0
- **Passo Ricorsivo:**
altrimenti chiama sé stessa con `vett+1` e `len-1`; se ottiene un valore diverso da -1, lo incrementa e lo restituisce, altrimenti restituisce il -1

Programma: Ricerca.cpp

```
int cerca(int vett[], int len, int v)
{
    int pos=-1;

    if( len> 0 )
        if( vett[0] == v)
            pos = 0;
        else
        {
            pos = cerca(vett+1, len-1, v);
            if(pos >= 0)
                pos++;
        }

    return pos;
}
```

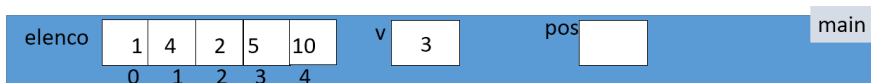
```
int main()
{
    const int SIZE=5;
    int v, pos;
    int elenco[SIZE] = {1, 4, 2, 5, 10};

    cout << "Inserire un intero: ";
    cin >> v;

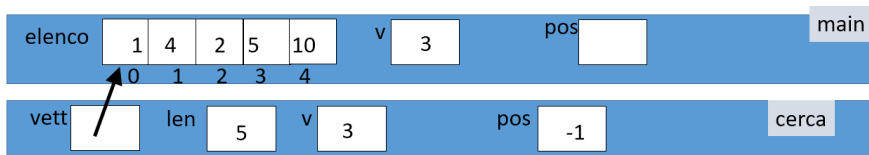
    pos = cerca(elenco, SIZE, v);
    if( pos < 0 )
        cout << "Valore non trovato";
    else
        cout << "Posizione: " << pos;

    return 0;
}
```

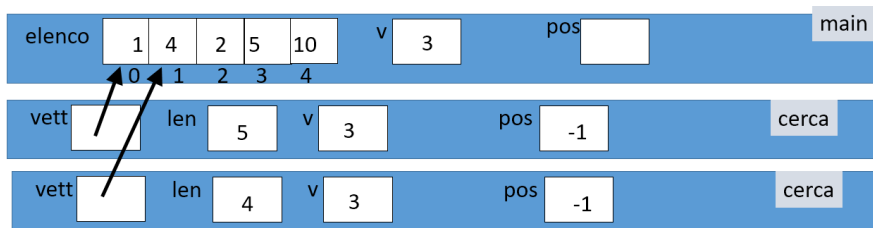
Ricerca Valore: 3



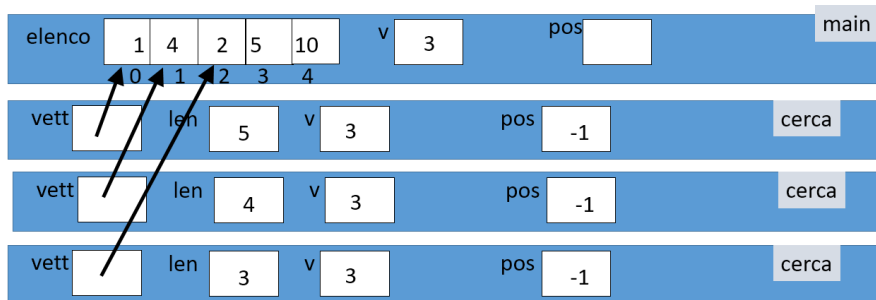
Ricerca Valore: 3



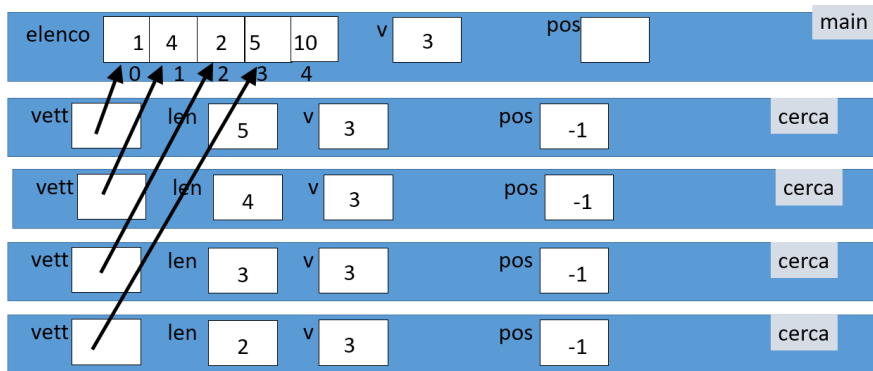
Ricerca Valore: 3



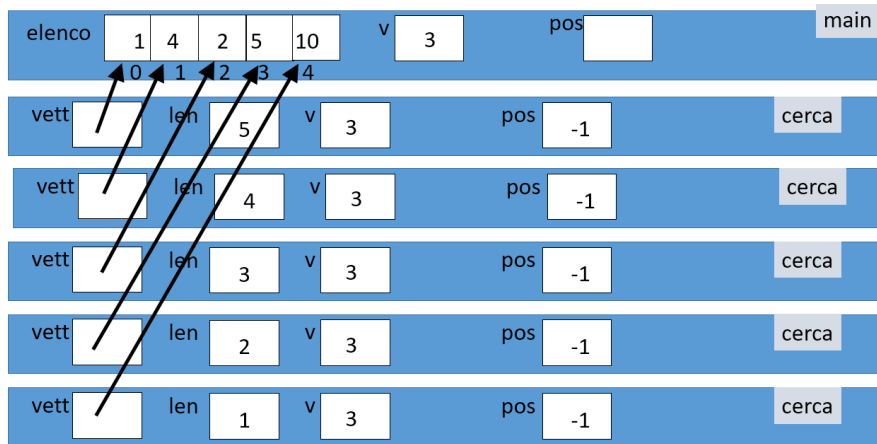
Ricerca Valore: 3



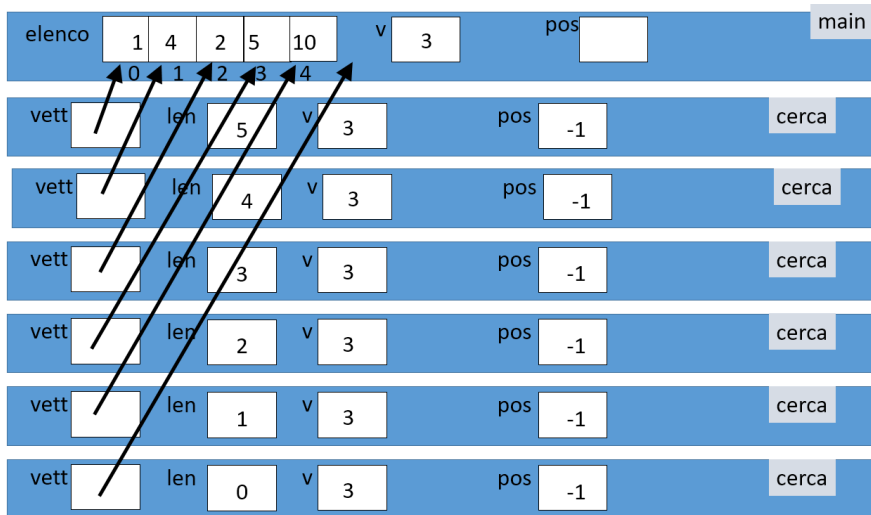
Ricerca Valore: 3



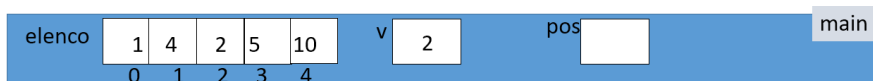
Ricerca Valore: 3



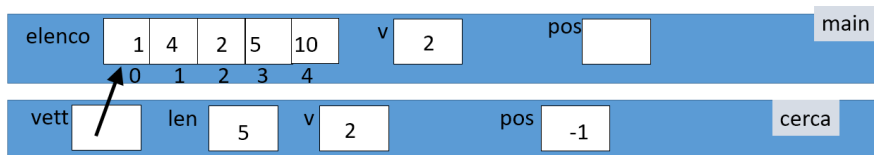
Ricerca Valore: 3



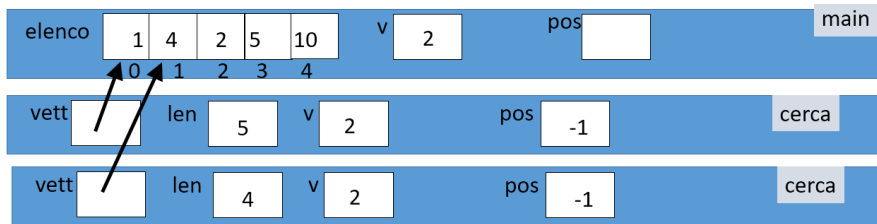
Ricerca Valore: 2



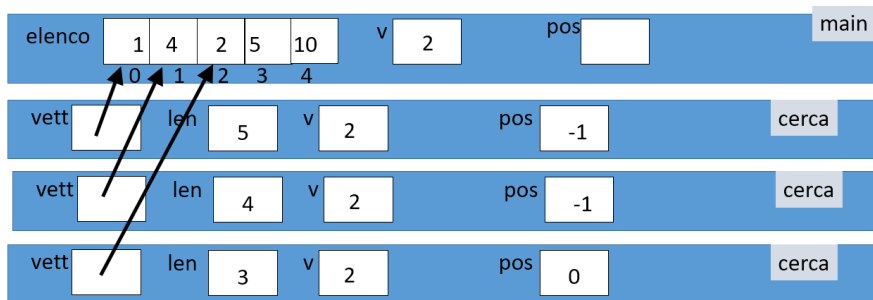
Ricerca Valore: 2



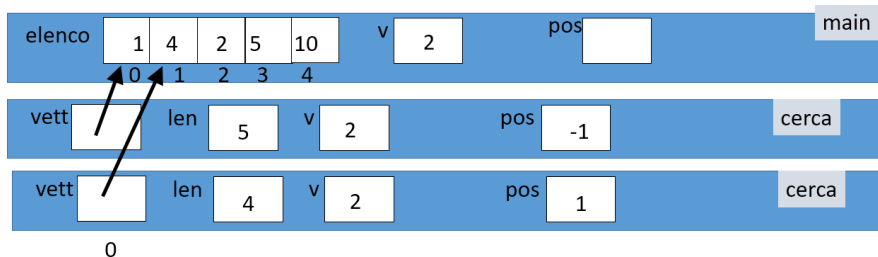
Ricerca Valore: 2



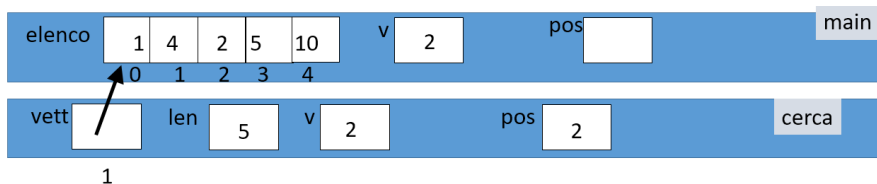
Ricerca Valore: 2



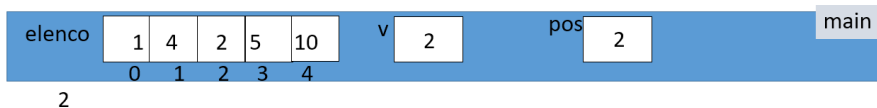
Ricerca Valore: 2



Ricerca Valore: 2



Ricerca Valore: 2



- Supponiamo di dover gestire dei punti nel piano cartesiano;
- servono due valori: uno è la coordinata sull'asse x , l'altro è la coordinata sull'asse y .
- Soluzione: due variabili.

- Ma se dobbiamo gestire degli **Elenchi di Punti**?
- Occorre uno strumento che consenta di gestire il **punto** come un **Tutt'uno**
- Questo concetto prende il nome di **STRUTTURA**

Definizione

```
struct PUNTO
{
    float x;
    float y;
};
```

- x e y sono detti **Campi** o **Membri** della struttura.
- In C++, PUNTO è un nuovo **Nome di Tipo**, che può essere usato per definire variabili.

Programma: Punti_01.cpp

```
int main()
{
    PUNTO p1, p2;

    cout << "Inserire x: ";
    cin >> p1.x;
    cout << "Inserire y: ";
    cin >> p1.y;
    stampa_punto(p1); cout << endl;

    p2.x = p1.y;
    p2.y = p1.x;
    stampa_punto(p2); cout << endl;

    p1 = p2;
    stampa_punto(p1); cout << endl;

    return 0;
}
```

In Memoria Centrale



- Data una variabile strutturata, come p1, come accedere ai suoi campi?
- Con la **Notazione Puntata** (in Inglese, **Dot Notation**)
- p1.x

- È possibile assegnare una struttura ad una variabile strutturata?
- Sì, infatti
`p1 = p2;`

- È possibile definire un parametro di tipo strutturato?
- Sì, funzione `stampa_punto`

```
void stampa_punto(PUNTO pt)
{
    cout << "(" << pt.x << ", "
          << pt.y << ")";
}
```

- ATTENZIONE: il meccanismo di chiamata **Non Cambia**
- La funzione `stampa_punto` riceve il parametro `pt` per **Copia**

Vettori di Strutture

- Nel programma **Punti_02.cpp** viene gestito un **Elenco di Punti**
- Si definisce un vettore
`PUNTO elenco[SIZE]`
nella funzione `main`
che viene ricevuto dalla funzione con il parametro
`PUNTO v[]`

Vettori di Strutture

- Come accedere ai campi dell'elemento in posizione i ?
 $v[i].x$
cioè combinando la notazione vettoriale e la notazione puntata
- In alternativa, dal puntatore si può usare l'operatore freccia \rightarrow
 $v \rightarrow x$ $(v+i) \rightarrow x$
che equivalgono a scrivere
 $(*v).x$ $(* (v+1)).x$

Strutture e Tipi

- Nel C++, il nome della struttura è automaticamente il nuovo nome di tipo.
- Nel C no.
È necessario usare sempre la parola struct
Vedi programma **Punti_03.cpp**

Strutture e Tipi

- Tuttavia, ripetere sempre struct è scomodo
 - Quindi, era diventata prassi usare l'operatore typedef
- Vedi Programma **Punti_04.cpp**

```
typedef struct st_PUNTO  
{  
    float x;  
    float y;  
} PUNTO;
```

Vettori di Caratteri

- Come rappresentare i testi?
- Il tipo base `char` lo abbiamo già visto
- Ma rappresenta **Un SOLO Carattere**, non un testo.
- Come fa il compilatore a gestire le costanti stringa, per esempio
"PIPP0" ?
- Come un vettore di caratteri

Stringa Costante

P	I	P	P	O
0	1	2	3	4

- OK, ma questo vuol dire che se lo stampiamo
`cout << "PIPP0";`
all'operatore << viene passato dell'altro, oltre al puntatore?
- NO, occorre indicare che la stringa è finita.

Stringa Costante

P	I	P	P	O	\0
0	1	2	3	4	5

- Il carattere '`\0`' è il carattere con il codice ASCII 0
- Viene detto **Marcatore di Fine Stringa**
- Nel caso delle costanti, viene aggiunto automaticamente dal compilatore
- Questa convenzione vale per tutte le funzioni e tutti gli operatori che operano sulle stringhe

Vettori di Caratteri

- Per riservare lo spazio per le stringhe, usiamo i **Vettoi di Caratteri**
- Vogliamo memorizzare un nome di lunghezza massima di 50 caratteri?

```
char nome[51];
```

Serve **SEMPRE** un carattere in più per il `\0`

Input/Output

- Gli operatori di Input/Output che conosciamo funzionano senza problemi (o quasi)

- `char nome[151];`

`cin >> nome;`

`cout << nome`

Programma **Stringhe_01.cpp**

Input/Output

- L'operatore >> interrompe la lettura quando trova uno spazio.

- Come fare a leggere i nomi con gli spazi?

Usando la funzione `getline` fornita dal dispositivo di ingresso `cin`

```
cin.getline(nome, 51);
```

Programma **Stringe_02.cpp**

- Il secondo parametro è il massimo numero di caratteri da inserire nel vettore, **Incluso il** `\0`

Funzioni di Libreria

- Nella libreria `cstring` (o `string.h`, nel vecchio C) vengono definite molte funzioni per lavorare con le stringhe. Vediamo le principali.
- `char *strcpy(char d[], char s[]);`
Copia da `s` a `d`
- `char *strcat(char d[], char s[]);`
concatena da `s` a `d`
- `int strlen(char s[]);`
lunghezza di `s`

Funzioni di Libreria

- `int strcmp(char a[], char b[]);`

Confronta i contenuti di a e di b.

Restituisce 0 se i contenuti di a e di b sono uguali.

Restituisce < 0 se il contenuto di a precede alfabeticamente il contenuto di b.

Restituisce > 0 se il contenuto di a segue alfabeticamente il contenuto di b.

Funzioni di Libreria

- Esempio:

```
if(strcmp(nome, cognome)==0)
```

è il confronto corretto per verificare che nome e cognome siano uguali

- Invece:

```
if(nome ==cognome)
```

è scorretto, ma non dà errore, perché confronta i puntatori (quindi è sempre falso)

Funzioni di Libreria

- Esempio:
Programma **Stringhe_03.cpp**

Sfida

- Scrivere un programma che legge da tastiera una sequenza di nomi;
- l'inserimento termina quando l'utente inserisce il nome "ESCI";
- terminata la lettura, il programma stampa il nome alfabeticamente più grande.
- Facoltativo: dopo aver letto un nome, convertire tutte le sue lettere in maiuscolo, scrivendo e chiamando la funzione

```
void maiuscolo(char s[]);
```

Ricerca Dicotomica

- Dato un vettore ordinato, la ricerca dicotomica sfrutta questo ordinamento.
- Dato un valore da cercare v , esso viene confrontato con il valore centrale c del vettore:
 - se $v < c$, allora v si trova nella prima metà del vettore;
 - se $v > c$, allora v si trova nella seconda metà del vettore;
 - se $v == c$, allora v è il centro del vettore.

Si può fare sia in modo iterativo che ricorsivo.

Sfida

- Scrivere un programma che legge da tastiera un vettore di SIZE=10 elementi. Il vettore viene ordinato al termine della lettura.
- Richiedere un numero da cercare, quindi effettuare la ricerca chiamando al funzione Ricerca, alla quale viene passato l'indirizzo del primo elemento del vettore, il numero di elenti e il valore da cercare; la funzione restituisce -1 se non trova il valore, altrimenti restituisce la posizione n cui ha trovato il valore.

Sfida (continua)

- Fate due versioni:
 - la versione iterativa realizza la ricerca nella funzione Ricerca in modo iterativo;
 - la versione ricorsiva realizza la funzione Ricerca in modo ricorsivo.

Approccio 1/2

- lb: lower bound, posizione inferiore;
uop: upper bound, posizione superiore;
all'inizio $lb=0$ e $up = SIZE-1$
v: valore cercato
- $dist = ub - lb + 1$
 $centro = (dist/2) + lb$
- Se $vett[centro]$ contiene il valore cercato
si restituisce centro

Approccio 2/2

Passo Ricorsivo:

- se $v < \text{vett}[\text{centro}]$
si cerca a **sinistra** di centro, quindi
 $\text{ub} = \text{centro} - 1$
- se $v > \text{vett}[\text{centro}]$
si cerca a **destra** di centro, quindi
 $\text{lb} = \text{centro} + 1$

Base della Ricorsione:

- Si raggiunge quando $!(\text{lb} \leq \text{ub})$
si restituisce -1 (non trovato)